



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO: Tutela Ambientale ed Ecologia

DETERMINAZIONE

Proposta n. TUT_AMB 2367/2026

Determinazione. n. 1954 del 09/09/2026

Oggetto: IMPRESA INDIVIDUALE "BARBAGALLO PAOLO" - PARTITA IVA: 01097860832 -"LAVORAZIONE LATTE E CASEIFICAZIONE" - SEDE LEGALE IN VIA MARCONI 41, SOLARINO E SEDE DELL'ATTIVITÀ C.DA MONTI CLIMITI, SNC, PRIOLO GARGALLO, CENSITA AL N.C.E.U. FGL. 9, P.LLA 372, SUB 1, DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO.

LAT. 37.1374833 - LONG. 15.1328984

PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, D.P.R. 13/03/2013, N. 59.

• AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

PRATICA SUAP N. BRBPLA67A17I785T-02072025-1057

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di scarico dei reflui;

Vista la L.R. n. 27 del 15/05/1986 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Vista la Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977 *"Criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della legge 10 maggio 1976, n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento"*;

Vista la L.R. n. 2 del 26/03/2002, art. 116 - *Smaltimento Reflui*, relativamente allo scarico dei reflui in aree urbanistiche non servite da pubblica fognatura;

Vista la Circolare n. 14854 del 10/04/1987 *"Legge regionale 15 maggio 1986 n. 27, art. 24 - scarichi degli insediamenti civili esistenti - modalità di smaltimento dei reflui sul suolo - realizzazione dei pozzi assorbenti e dei pozzi neri"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002 *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 *"Pareri Ambientali"*, prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto *"Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizza-*

zioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune”;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 1 “Autorizzazioni e valutazioni ambientali”, prot. reg. 3510 del 18/01/2023, con oggetto *“Parere preventivo ex art.40 della L.R. 27/86 per autorizzazioni allo scarico di acque reflue, il cui soggetto competente è il Comune, prodotte da insediamenti produttivi non recapitanti in pubblica fognatura di cui al Capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito di procedimenti di A.U.A. ex D.P.R. 59/2013”;*

Viste le altre norme e circolari che regolano lo scarico delle acque reflue;

Preso atto che l'impresa Individuale “BARBAGALLO PAOLO” (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, ha presentato al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, istanza di AUA per:

- 1) autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte III, D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in zona non collegata alla pubblica fognatura, con fossa Imhoff e relativa condotta disperdente;

inerente l'attività di “Lavorazione latte e caseificazione” – sede legale in Via Marconi 41, Solarino e sede dell'attività in C.da Monti Climiti, snc, Priolo Gargallo, censita al N.C.E.U., fgl. 9, p.la 372, sub 1, del comune di Priolo Gargallo (istanza pervenuta a questo Ente a mezzo PEC con prot. gen. n. 19658 del 09/07/2025 e integrata con documentazione acquisita con prot. gen. n. 22792 e n. 22793 del 20/08/2025);

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo dell'istanza, nonché la documentazione integrativa presentata dall'impresa Individuale “BARBAGALLO PAOLO” per il tramite del SUAP competente, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) del D.P.R. n. 59/2013;

Vista la nota trasmessa a mezzo PEC prot. gen. n. 21854 del 15/07/2026, con la quale questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa ai fini della conclusione del procedimento, chiedeva il parere endoprocedimentale di competenza all'Ufficio Ambiente del Comune di Priolo Gargallo;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo – Settore XI – Area Tecnica Ambiente Ecologia, prot. n. 28620 del 30/07/2026, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 23495 del 31/07/2026, relativo all'impatto acustico ed all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in fossa Imhoff con condotta disperdente provenienti dall'insediamento adibito a “Lavorazione latte e Caseificazione” dell'impresa individuale “BARBAGALLO PAOLO”;

Dato atto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede, ove dovuto, a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii., applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e ss.mm.ii. ed al D.Lgs. 05/11/2024 n. 174, titolo VIII (tasse sulle concessioni governative), come chiarito dall'Assessorato Regionale dell'Economia-Dipartimento Regionale Finanze e Credito-Servizio Entrate Erariali e Proprie, con nota prot. n. 10194 del 04/04/2017 (ns. prot. gen. n. 12343 del 05.04.2017) e con la Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003 e dall'Assessorato Regionale dell'Economia-Dipartimento Regionale Finanze e Credito-Servizio 2 Tributi Propri e Agevolazioni Fiscali con la Circolare n. 2, prot. n. 57131 del 09/11/2023;

Vista la documentazione agli atti d'Ufficio;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51 L. 142/90 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7;

Visto il D.P.R. 59/2013;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento di adozione AUA dell'Ente;

Ravvisata la propria competenza;

PROPONE

per quanto in premessa che si intende qui integralmente riportato:

1 **di adottare** ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Impresa Individuale "BARBAGALLO PAOLO" – Sede legale in Via Marconi 41, Solarino e sede dell'attività in C.da Monti Climiti, snc, Priolo Gargallo, censita al N.C.E.U. fgl. 9, p.la 372, sub 1 del comune di Priolo Gargallo, relativamente al seguente titolo abilitativo:

- scarico di acque reflue, di cui al Capo II, del Titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in fossa Imhoff con condotta disperdente, provenienti dal fabbricato in cui si svolge l'attività di "Lavorazione latte e caseificazione";

2 **di determinare** che il Gestore deve svolgere l'attività come segue:

2.1 nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo – Settore XI – Area Tecnica Ambiente Ecologia, prot. n. 28620 del 30/07/2026, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 23495 del 31/07/2026, relativo all'impatto acustico ed all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in fossa Imhoff con condotta disperdente provenienti dall'insediamento adibito a "Lavorazione latte e caseificazione" dell'impresa individuale "BARBAGALLO PAOLO" (**Allegato A**), il quale fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2.2 nel rispetto delle norme tecniche per la conduzione di impianti con fossa Imhoff e successiva condotta disperdente, di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04/02/1977, facendo sì, in particolare:

- che l'area adibita alla subirrigazione venga permanentemente mantenuta come "**area a verde**", piantumata con specie vegetali idonee a garantire l'evapotraspirazione o soluzioni alternative che assolvano alla medesima funzione, fermo restando l'interdizione dell'area ad altri usi e l'adequata separazione dalle altre aree aziendali;
- che non si verifichino fenomeni di impaludamento o esalazioni di odori molesti;

- che vengano effettuate periodiche verifiche da personale addetto al mantenimento in efficienza dell'impianto di chiarificazione e della rete disperdente;
- che i pozzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili per verifiche e controlli;

2.3 i fanghi residuati dal processo di chiarificazione devono essere smaltiti come rifiuti tramite ditte autorizzate con la periodicità richiesta per un regolare funzionamento del sistema "fossa Imhoff e condotta disperdente". La documentazione comprovante tali operazioni (F.I.R.) deve essere conservata a cura del Gestore dello scarico; questa deve essere trasmessa in copia all'Ufficio competente del Comune di Priolo Gargallo e a questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con **cadenza annuale**;

2.4 l'acqua prelevata da eventuali pozzi trivellati non muniti di Certificato di Potabilità deve essere utilizzata esclusivamente per usi non alimentari, vietandone l'uso come bevanda, per gli usi di cucina e per la pulizia della persona;

2.5 deve essere presentata istanza di allaccio alla pubblica fognatura, con le modalità previste dalla legislazione vigente in materia, non appena la stessa sarà realizzata, fermo restando quanto disposto dall'art. 103, co. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

2 di prendere atto dell'elaborato grafico relativo a planimetria e particolari del sistema di trattamento e scarico delle acque reflue domestiche convogliate in fossa Imhoff e relativa condotta disperdente, facente parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 19658 del 09/07/2025, che si allega (**Allegato B**).

4. di dare atto, altresì, che il Gestore deve:

4.1 assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;

4.2 comunicare preventivamente a questa Autorità competente, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;

4.3 presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;

4.4 presentare a questa Autorità competente un'istanza, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, **almeno sei mesi prima** della sua scadenza, così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;

4.5 comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;

5. di dare atto che questa Autorità competente:

5.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

5.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;

6. **di trasmettere** la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Priolo Gargallo, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP, per il seguito di competenza;
7. **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.
8. **di dichiarare:**
- 8.1 **che sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento** e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire;
- 8.2 che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

***Si attesta** che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.*

La sottoscritta dichiara, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

F.to Il Responsabile del Servizio

RIZZA IOLE

IL CAPO SETTORE

Vista la suesposta proposta;

considerato che la stessa è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti;

ravvisata la propria competenza ai sensi del Decreto del Presidente n. 29 del 30/07/2026 che lo conferma Responsabile degli Uffici e dei Servizi (capo settore) del X Settore;

DETERMINA

di approvare la superiore proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della determinazione sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

Il sottoscritto, dichiara, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**

ALLEGATO A

Parere del Comune di Priolo Gargallo

Scarico di acque reflue

Impatto acustico

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo – Settore XI – Area Tecnica Ambiente Ecologia, prot. n. 28620 del 30/07/2026, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 23495 del 31/07/2026, relativo all'impatto acustico ed all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in fossa Imhoff con condotta disperdente provenienti dall'attività di "Lavorazione latte e caseificazione", sita in C.da Monti Climiti, snc, Priolo Gargallo, censita al N.C.E.U., fgl. 9, p.lla 372, sub 1, del Comune di Priolo Gargallo, dell'impresa individuale "Barbagallo Paolo".



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE XI Area Tecnica Ambiente Ecologia

C.A.P.: 96010

C.F.: 00282190891

Ditta : **Barbagallo Paolo**, sita nel Comune di Priolo Gargallo c.da monti Climiti, in catasto al foglio di mappa n.9 p.la 372 - Priolo Gargallo.

Oggetto: "LAVORAZIONE LATTE E CASEIFICAZIONE", richiesta Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 - **Valutazione di Competenza**

In riferimento all'istanza avanzata Barbagallo Paolo, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, pervenuta a questo Settore con prot. 24604 del 08-07.2025, integrata con prot. gen. n. 29712 del 20.08.2025 per la richiesta di delle seguenti autorizzazioni:

- scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. e della L.R. 27/1986, art. 40;
- comunicazione in materia di impatto acustico, ai sensi dell'art.8, co.4, della Legge n.447/1995

PRESO ATTO che la ditta Barbagallo Paolo è in possesso delle seguenti autorizzazioni:

- Certificato di Autorizzazione di Agibilità rilasciato il 15.05.2012 dal Comune di Priolo per il fabbricato adibito a Caseificio sito in c.da Climiti 10;
- Autorizzazione allo scarico con sistema "Fossa Imhoff con condotta disperdente" dei reflui di provenienza civile e di un caseificio con annessa sala mungitura dell'azienda zootecnica rilasciata dal Comune di Priolo con prot. gen. 15886 del 10.07.2013 per ;

ESAMINATA la documentazione esibita;

RILEVATO dalla suddetta documentazione:

- che Barbagallo Paolo è titolare di un Caseificio "lavorazione latte e caseificazione", sito nel Comune di Priolo Gargallo c.da monti Climiti, in catasto al foglio di mappa n.9 p.la 372;
- che è presente uno scarico nel suolo, con sistema "Fossa Imhoff con condotta disperdente", dei reflui di provenienza civile e di un caseificio con annessa sala mungitura relativa all'azienda zootecnica sopra citata;

PRESO ATTO che lo scarico di acque reflue da lavorazione latte per caseificazione ai sensi dell'art. 101, comma 7, lettera b) del D.Lgs. 152/06 sono assimilate alle acque reflue domestiche

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati dall'Autorità competente;
- che il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 disciplina l'Autorizzazione Unica Ambientale quale provvedimento destinato a sostituire gli atti di autorizzazione, comunicazione e nulla osta ambientali previsti dalla normativa vigente per gli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;
- che, dall'istruttoria espletata e dalla documentazione acquisita agli atti, non sono emersi motivi ostativi al rilascio del titolo richiesto, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di seguito riportate e delle disposizioni normative vigenti in materia ambientale.

al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.59/2013 ,

si esprime parere favorevole alle seguenti condizione:

Riproduzione cartacea del documento

Registro Generale di Protocollo: 2026 / 23495 del 31/07/2026

per gli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

lo scarico dovrà:

- rispettare il progetto dell'impianto approvato da questo Comune con prot. gen. 15886 del 10.07.2013;
- rispettare i dettami dell'allegato n. 5 della delibera del C.I.T.A.I. del 04.02.1977;
- essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità, significando che la non osservanza delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento incorrerà nelle sanzioni previste dal Decreto legislativo n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii.;
- la ditta Santamaria Giovanni e gli aventi diritto, avranno l'obbligo, inoltre, del rispetto tassativo delle seguenti prescrizioni particolari:
 1. ove il fabbricato non fosse allacciato al civico acquedotto, dovrà provvedersi all'installazione di idonei serbatoi di accumulo da rifornire mediante autobotti autorizzate al trasporto di acqua potabile. I serbatoi non dovranno essere direttamente esposti alle radiazioni solari, ma opportunamente protetti e/o coibentati;
 2. tutti gli scarichi provenienti dagli apparecchi igienico-sanitari, nessuno escluso, devono essere convogliati esclusivamente nell'impianto di che trattasi;
 3. le acque meteoriche non dovranno essere convogliate nell'impianto depurativo;
 4. a valle ed a monte della fossa Imhoff devono essere mantenuti in efficienza i pozzetti di ispezione;
 5. in corrispondenza delle reti disperdenti dovranno essere realizzate piantumazioni con essenze vegetali e/o arboree che producono frutti non destinati al consumo umano;
 6. in adiacenza alle trincee disperdenti non dovranno realizzarsi aree pavimentate o altre sistemazioni che limitino l'efficacia del sistema di evapotraspirazione;
 7. l'impianto dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza, evitando la fuoriuscita accidentale di liquami dalla fossa Imhoff o la formazione di impaludamenti superficiali in corrispondenza delle reti di sub-irrigazione;
 8. le operazioni di espurgo dovranno essere eseguite con impiego di autobotti, all'uopo autorizzate, e le ricevute relative all'espurgo dovranno essere custodite, a disposizione degli Organi di controllo, ed esibite al competente Servizio Ambiente di questo Comune in caso di controllo o di richiesta di rinnovo della presente autorizzazione;

per la valutazione di impatto acustico di cui alla L.N. 447/95:

- che le emissioni sonore non superino i valori stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e dalla zonizzazione acustica comunale di cui alla L.N. 447/95, approvata con deliberazione commissariale n. 358 del 14.10.2010.

Tutte le superiori prescrizioni, le quali costituiscono condizioni di efficacia del parere di questo Comune, devono essere espressamente riportate sull'A.U.A. che verrà rilasciata dal soggetto competente, affinché la ditta richiedente possa attenersi a quanto ivi indicato e le autorità amministrative e gli organi preposti ai controlli di legge dispongano di un provvedimento definitivo e completo dei relativi limiti di validità.

Per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto la ditta dovrà trasmetterci:

- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 100,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "tassa d'istruzione";
- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 15,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "diritti di segreteria";

Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizie comunali.

L'Istruttore Amministrativo
(Agrot. Maria MAGNANO)



Il Vice Responsabile del Settore XI
(Arch. Vincenzo CAIA)



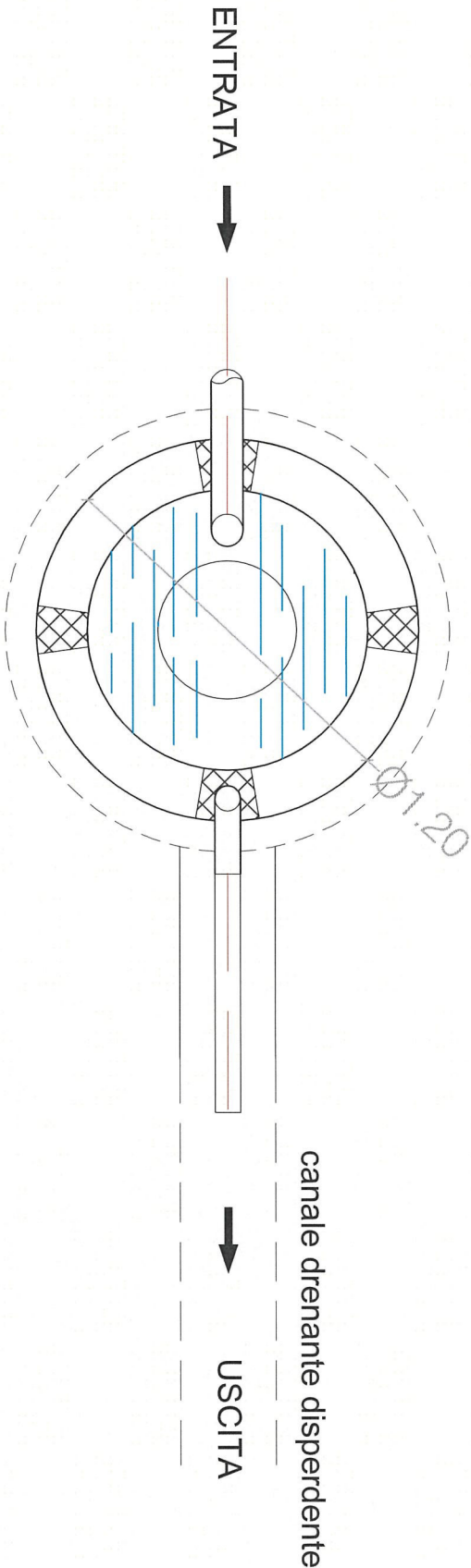
COMUNE DI PRIOLO GARGALLO
Protocollo Partenza N. 28620/2026 del 30-07-2026
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Documento

ALLEGATO B

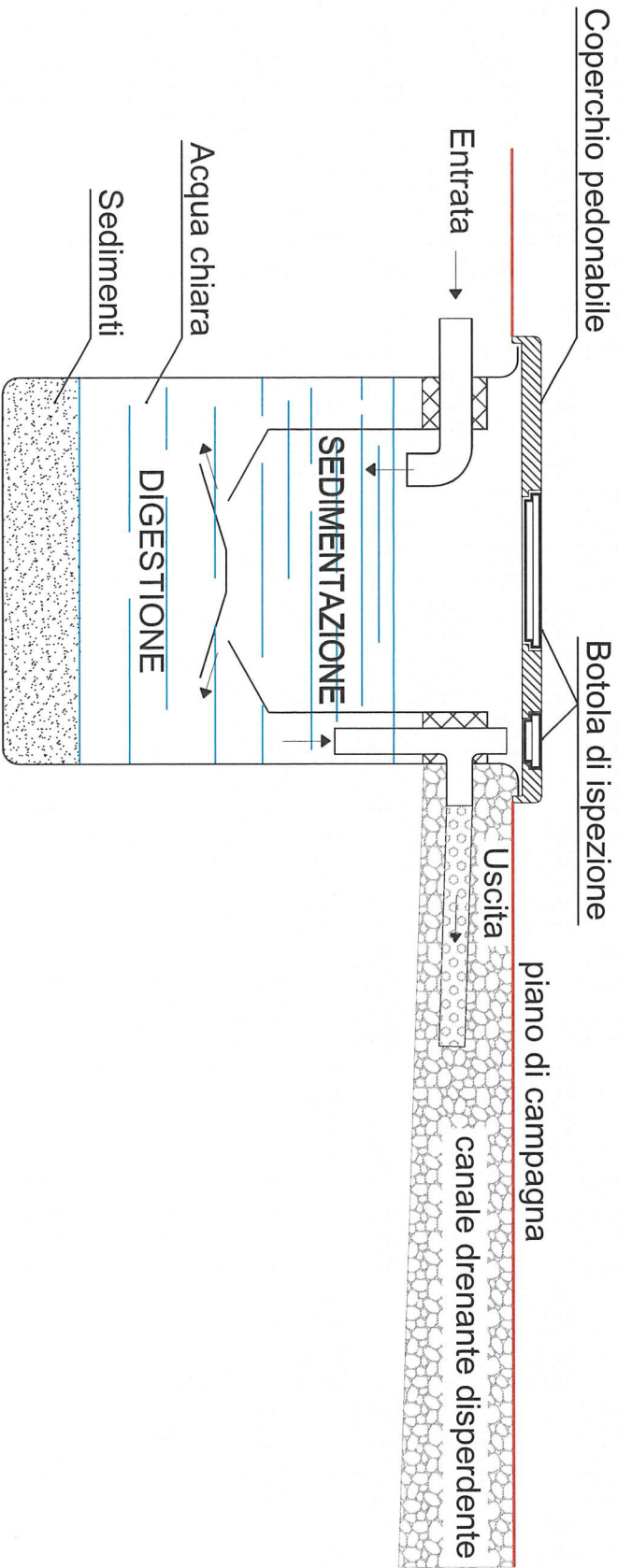
Elaborato grafico

Il presente allegato, composto da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dall'elaborato grafico relativo a planimetria e particolari del sistema di trattamento e scarico delle acque reflue domestiche convogliate in fossa Imhoff e relativa condotta disperdente, facente parte della documentazione tecnica acquisita dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 19658 del 09/07/2025, provenienti dal fabbricato in cui si svolge l'attività di "Lavorazione latte e caseificazione", sita in C.da Monti Climiti, snc, Priolo Gargallo, censita al N.C.E.U., fgl. 9, p.lla 372, sub 1, del Comune di Priolo Gargallo dell'impresa individuale "Barbagallo Paolo".

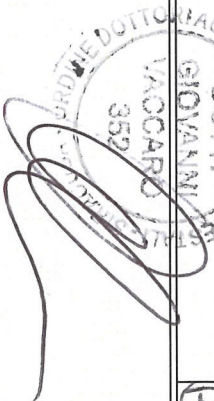
PIANTA FOSSA Imhoff



SEZIONE FOSSA Imhoff



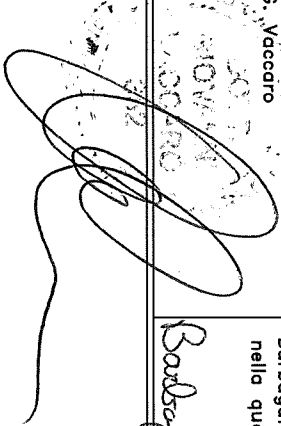
Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)			
Elaborato n° Classe: ARCHITETTONICO		Redatto il: 02/07/2025	
Oggetto: -Pianta e sezione fossa Imhoff		Scale: 1:50	
Contrada Monte Climiti-Priolo Gargallo			
Il tecnico: dott. agr. G. Vaccaro		Il committente: Barbagallo Roberta nella qualità di procuratrice	

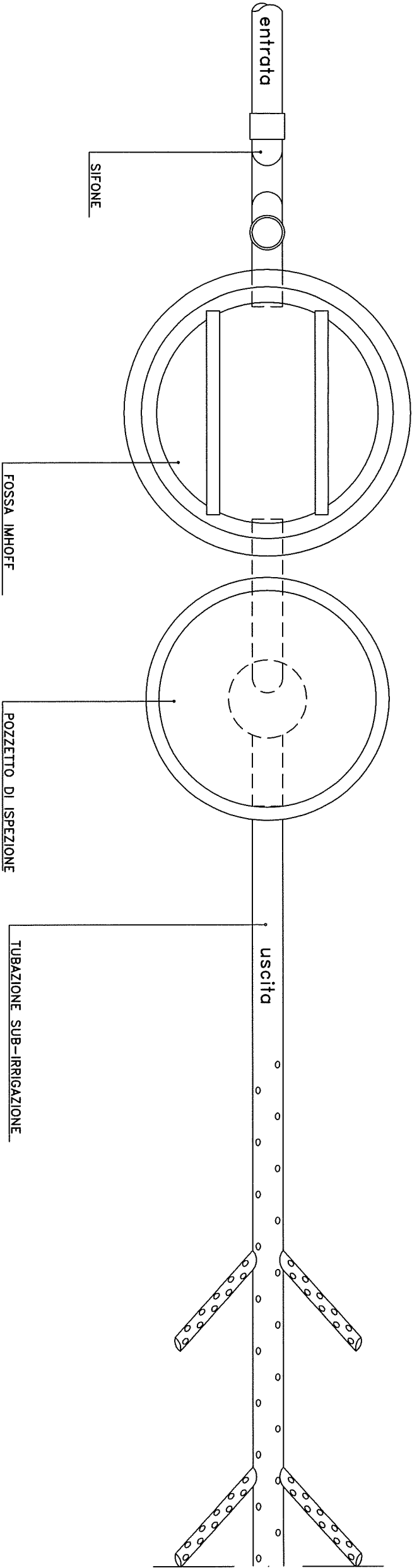


– Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)

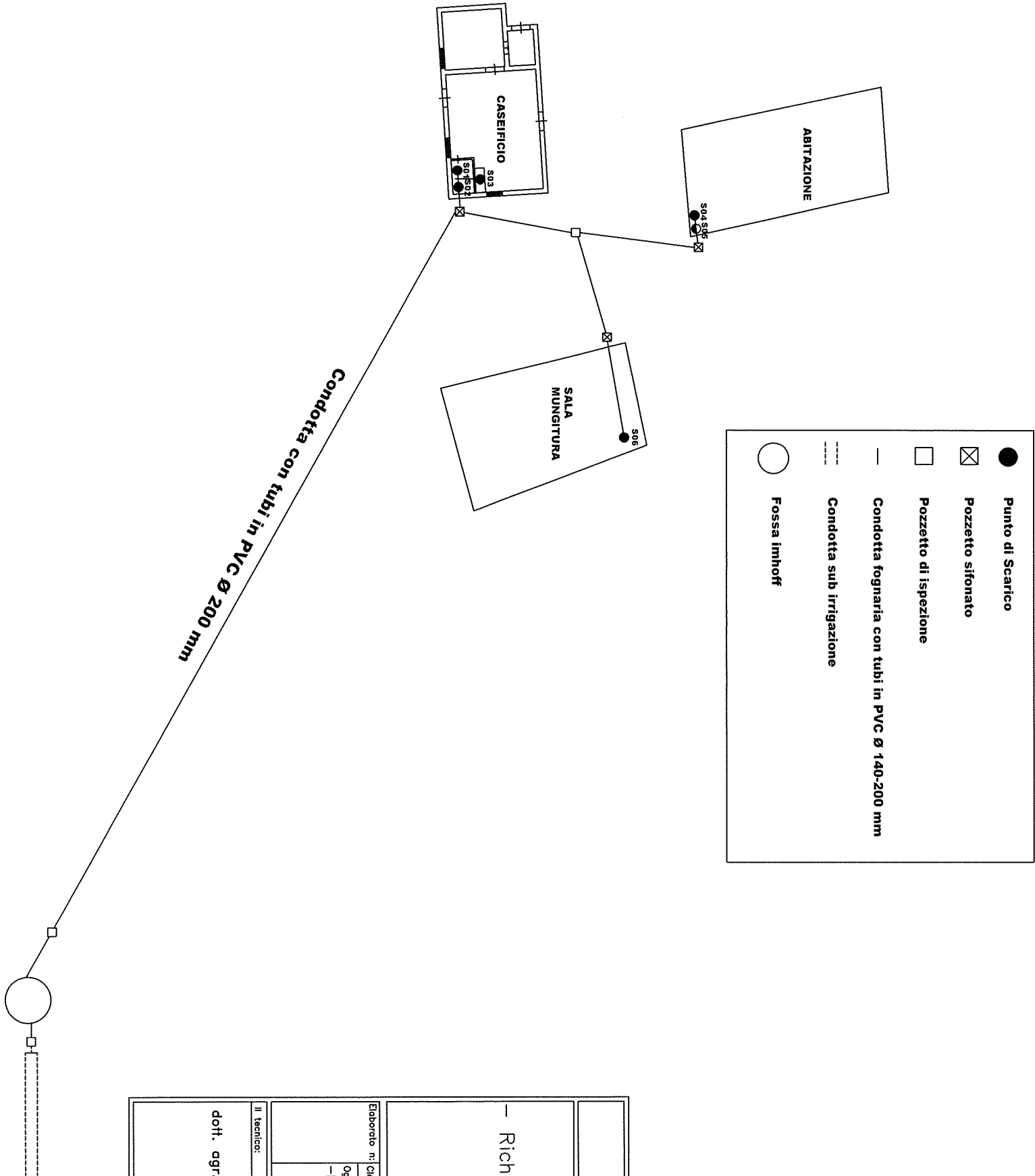
Elaborato n°/Classe:	ARCHITETTONICO	Redatto il:	02/07/2025
Oggetto:	–Pianta fossa imhoff e condutture Contrada Monte Climiti–Priolo Gargallo	Scale:	1:50

Il tecnico:	Il committente:
dott. agr. G. Vaccaro	Barbagallo Roberta nella qualità di procuratrice





PIANTA SMALTIMENTO REFLUI



- Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)			
Elaborato n:		Classe:	Redatto il:
02/07/2025		ARCHITETTONICO	02/07/2025
Oggetto:		scale:	
-Pianta smaltimento reflui		1:50	
Contrada Monte Cimitti-Priolo Gargallo			
Il tecnico:		Il committente:	
dott. agr. G. Vaccaro		Barbagallo Roberta nella qualità di procuratrice	



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Determina N. 1954 del 09/09/2026

Tutela Ambientale ed Ecologia

Proposta n° 2367/2026

Oggetto: IMPRESA INDIVIDUALE "BARBAGALLO PAOLO" - PARTITA IVA: 01097860832 - "LAVORAZIONE LATTE E CASEIFICAZIONE" - SEDE LEGALE IN VIA MARCONI 41, SOLARINO E SEDE DELL'ATTIVITÀ C.DA MONTI CLIMITI, SNC, PRIOLO GARGALLO, CENSITA AL N.C.E.U. FGL. 9, P.LLA 372, SUB 1, DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO.
LAT. 37.1374833 - LONG. 15.1328984
PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, D.P.R. 13/03/2013, N. 59.
• AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.
PRATICA SUAP N. BRBPLA67A17I785T-02072025-1057 .

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime esito: **FAVOREVOLE**

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191,

comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa li, 09/09/2026

Sottoscritto dal Responsabile del III Settore
(CAPPUCCIO ANTONIO)
con firma digitale